

# Il sistema di assicurazione della qualità di ateneo

## Premessa

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (da qui in avanti AQ) ha la funzione di tradurre le politiche della qualità di ateneo degli organi di governo in azioni concrete da svolgere da parte degli organi operativi dell'ateneo, dipartimenti e corsi di studio. Il Presidio garantisce la progettazione e la gestione efficaci ed efficienti del Sistema di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

Il documento che segue è composto di una prima parte in cui vengono descritte le principali funzioni del Presidio della qualità e del Nucleo di valutazione e di una seconda parte che si articola in due sezioni fondamentali: AQ della didattica (parte A) e AQ della ricerca e terza missione (parte B). Per ciascuna parte sono riportati gli organismi, le loro responsabilità, funzioni e compiti.

Il Presidio della qualità ha i compiti di: promuovere la cultura della qualità dell'ateneo, costruire i processi per l'assicurazione della qualità, garantire la capacità di miglioramento continuo dei corsi e di tutte le attività formative. Le azioni che mette in atto riguardano: l'organizzazione e la supervisione di strumenti comuni (modelli e dati) per l'AQ, la sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di AQ in tutto l'ateneo, il supporto ai corsi di studio, ai direttori di dipartimento per la formazione e l'aggiornamento del personale ai fini della AQ, il supporto ai direttori di dipartimento per la ricerca e l'aggiornamento del personale ai fini della AQ.

E' di supporto ai direttori di dipartimento, a cui, per quanto riguarda l'AQ, è affidata la responsabilità di: a) presentare l'offerta formativa completa di tutte le sue parti, così come previsto nella SUA-CdS, e secondo la tempistica indicata dal Presidio della qualità; b) di verificare la fattibilità delle azioni correttive proposte rapporti di riesame annuale e ciclico; c) di fornire nei tempi indicati dal presidio i nominativi dei docenti che compongono il Presidio della qualità, le Commissioni paritetiche e i Gruppi di gestione della AQ dei corsi di studio.

I compiti svolti dai componenti del Presidio della qualità sono:

- il Presidente, delegato del Rettore, svolge le funzioni del Rettore per l'AQ;
- i coordinatori delle commissioni della didattica e della ricerca di ateneo hanno il compito di favorire la perfetta coesione tra gli obiettivi strategici di ateneo e le azioni del presidio;
- i professori delegati dai dipartimenti hanno il compito di favorire il passaggio delle informazioni dagli organi di governo e dal Presidio della qualità ai dipartimenti, di diffondere la cultura della valutazione, anche promuovendo l'utilizzo operativo degli strumenti di AQ;
- al direttore della scuola di dottorato o al suo delegato ha il compito di favorire il passaggio delle informazioni dagli organi di governo e dal Presidio della qualità al consiglio della scuola, di diffondere la cultura della valutazione, anche promuovendo l'utilizzo operativo degli strumenti di AQ;
- allo studente spetta di comunicare tempestivamente le istanze degli studenti, di fornire nei tempi indicati dal Presidio i nominativi degli studenti che compongono le commissioni paritetiche e i gruppi di gestione della AQ dei corsi di studio;

- al dottorando spetta il compito di segnalare le nuove esigenze che possano emergere nel campo della ricerca, terza missione e didattica e nella scuola di dottorato;
- il direttore generale e i dirigenti delle aree della didattica e della ricerca hanno il compito di garantire il supporto tecnico e amministrativo di supporto alla AQ a livello di ateneo;
- al responsabile del servizio Quality assurance e gestione banche dati ministeriali spetta il compito di fornire il supporto metodologico e statistico indicando anche esempi di buone prassi in contesti nazionali e internazionali, di operare in trasparenza per le attività di AQ rendicontando tutte le azioni del Presidio.

A tutti spetta il compito di segnalare eventuali interventi di miglioramento delle attività di didattica, ricerca e terza missione, anche sulla base delle proprie esperienze personali.

Il Presidio della qualità entro il 31 maggio di ogni anno:

- elabora una relazione sulle attività di riesame dei gruppi di assicurazione della qualità dei corsi di studio e delle Commissioni paritetiche che invia al Nucleo di valutazione, alle Commissioni didattiche paritetiche e agli organi di governo;
- elabora una relazione annuale sulle proprie attività;
- segnala al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione eventuali criticità affinché questi organi possano assumere i provvedimenti opportuni.

Il Presidio della qualità ogni anno elabora una relazione sulle attività di riesame della ricerca e terza missione che invia al Nucleo di valutazione, alle Commissioni didattiche paritetiche e agli organi di governo;

Il Presidio di qualità mantiene e rende pubblica nel sito web di ateneo la documentazione di tutti i suoi incontri e di tutte le attività e progetti. Il supporto tecnico-amministrativo è fornito dal Servizio Quality assurance e gestione banche dati ministeriali.

Il sistema di AQ è monitorato dal Nucleo di valutazione che è parte integrante del sistema di AQ e svolge funzioni di controllo e di indirizzo di tutte le attività di ateneo e in particolare delle attività di AQ. L'attività di sorveglianza e indirizzo del Nucleo di valutazione è volta in particolare a valutare l'efficacia complessiva delle gestioni in AQ della didattica e della ricerca; accertare se l'organizzazione e l'attività documentata del Presidio della qualità sono strutturate in modo efficace a mettere in atto l'AQ nelle singole articolazioni interne e nell'ateneo nel complesso; accertare se l'organizzazione dell'ateneo e delle sue articolazioni interne, attraverso le proprie azioni concrete, opportunamente documentate, dimostri che quanto previsto e documentato dai corsi di studio e dai dipartimenti è effettivamente tenuto sotto controllo in modo sistematico e documentato cioè compiendo tutte le azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi e verificarne il grado di raggiungimento; accertare la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi, accertare se gli organi di governo dei corsi di studio tengano conto delle attività del Presidio della qualità e delle valutazioni e delle proposte avanzate dalla Commissione paritetica docenti studenti nella relazione annuale; verificare che i rapporti di riesame delle attività di formazione siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli ad un buon andamento delle attività di formazione; formulare raccomandazioni volte a migliorare la qualità della attività didattica e di ricerca dell'ateneo. Su questi temi il Nucleo di valutazione redige una relazione annuale che invia al Ministero e all'ANVUR entro la scadenza ministeriale.

L'Ateneo mette a disposizione del Nucleo di valutazione un'apposita sezione del sito web per consentirgli di adempire agli obblighi di pubblicità previsti dalla legge. Il supporto tecnico amministrativo è fornito dal Servizio Programmazione e valutazione.

# Parte A

## Assicurazione della qualità della formazione

### 1. Contesto e obiettivi

In sintonia con i principi espressi dalle Linee guida europee per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (ESG), adottate dai Ministri europei dell'istruzione superiore al Consiglio di Bergen nel maggio 2005, così come riviste a Yerevan nel 2015, e con le indicazioni dell'ANVUR, alla Università IUAV di Venezia la progettazione dei percorsi formativi segue i seguenti passi:

- A. identificazione degli obiettivi della formazione;
- B. progettazione del percorso formativo e il suo svolgimento;
- C. monitoraggio dei risultati della formazione;
- D. adozione di un sistema di gestione adeguato e efficace, all'interno del quale siano definite tutte le responsabilità e i processi siano sotto controllo;
- E. verifica che i risultati del processo di formazione siano coerenti con gli obiettivi della formazione indicati al punto A. In altre parole che le esigenze e le aspettative delle "parti interessate", vale a dire tutti coloro che hanno interesse nel servizio formativo offerto, siano soddisfatte.

Al fine di raggiungere l'obiettivo di cui al precedente punto E, l'ateneo si avvale dello strumento proposto dall'ANVUR, che prevede che i processi di cui ai punti da A ed E siano documentati con la scheda unica annuale (SUA-CdS) redatta da ciascun corso di studio secondo le normative AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento) e le linee guida ANVUR.

La progettazione in qualità dei percorsi formativi e il successivo monitoraggio sono garantiti dal Sistema di Assicurazione della qualità della formazione, composto dai seguenti organismi: Presidio della qualità, Commissioni paritetiche docenti-studenti, Gruppi di gestione della Assicurazione della Qualità dei corsi di studio (GGQ), Nucleo di Valutazione, Commissione di ateneo per la didattica. Per ciascun organismo nel paragrafo successivo sono definite le funzioni e attività.

Il direttore del corso di studio è responsabile della Assicurazione della qualità, che non è un processo distinto e successivo rispetto alla progettazione, ma ne è una parte integrante. L'intero sistema di qualità poggia sul corretto svolgimento delle attività di autovalutazione, compito fondamentale dei singoli CdS che si realizza nel riesame.

## 2. Organismi, funzioni e attività

Per le attività formative il **Presidio della qualità** svolge le seguenti attività: organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS di ciascun corso di studio dell'ateneo; organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche; organizzazione e verifica dell'attività di riesame dei corsi di studio; organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di valutazione e le Commissioni paritetiche docenti-studenti; valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

Per garantire il supporto informativo ai corsi di studio il Presidio della qualità predispone: entro il 30 settembre di ogni anno, un report per ciascun corso di studio che contiene informazioni su dati di ingresso, di percorso e di uscita, efficacia esterna della didattica; entro il 15 marzo, con cadenza biennale, un rapporto sulle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curricolare o extra-curricolare, anche a confronto con altre esperienze nazionali e internazionali. Al fine di garantire il supporto informativo si avvale, oltre che di indagini proprie, anche delle indagini effettuate da enti o Consorzi esterni.

Per garantire il supporto tecnico e metodologico il Presidio predispone le linee guida per le attività di riesame, la scheda per le attività di riesame dei corsi di studio (annuale e ciclico) e la scheda per la relazione delle Commissioni paritetiche, fornisce, mettendoli a disposizione in una pagina del sito di ateneo appositamente predisposta, materiali di supporto per la assicurazione della qualità, segnalando anche esempi di *best practice*.

Al fine di consentire un adeguato controllo in itinere del processo di progettazione dei percorsi di formazione il Presidio della qualità fissa annualmente modalità e scadenze per la presentazione agli organi di governo delle proposte di istituzione/modifica dei corsi di studio e definisce la tempistica interna della compilazione della scheda unica annuale dei corsi di studio o Road map parametrata sulla tempistica ministeriale. Inoltre, fornisce ai gruppi di gestione della AQ indicatori e standard per la valutazione della efficacia interna ed esterna della didattica da utilizzare in particolare nella fase di riesame. Definisce anche linee guida per la valorizzazione dei questionari agli studenti frequentanti e altre misure che ritiene necessarie all'uniforme svolgimento delle procedure di AQ nell'ateneo.

Le **Commissioni paritetiche docenti-studenti** hanno funzioni di valutazione e indirizzo. I loro compiti sono valutare se: il progetto del corso di studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e alle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenendo conto delle esigenze del tessuto economico e produttivo; i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento; l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali, gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti svolti da docenti e ricercatori, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato; i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; al riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui corsi di studio negli anni successivi; i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, utilizzati, analizzati; l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun corso di studio offerto.

Le Commissioni paritetiche esprimono le proprie valutazioni e formulano proposte per il miglioramento nella Relazione annuale che viene trasmessa al Nucleo di Valutazione, al Ministero, all'ANVUR e al Presidio della qualità entro il 31 dicembre di ogni anno. La relazione viene redatta secondo uno schema predisposto dal Presidio della qualità. Le Commissioni paritetiche individuano, in accordo con il Presidio della qualità, indicatori da utilizzare per la valutazione delle attività didattiche e dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori/ricercatori, esprimono pareri su attivazione e soppressione dei corsi di studio (come previsto dalla L 240/2010, art. 2, comma 2, lettera g). Inoltre esprimono pareri sulla coerenza tra crediti assegnati alle attività formative e obiettivi formativi specifici dei corsi di studio (come da DM 270/04 art. 12, comma 3).

I **gruppi di gestione della Assicurazione della qualità (GGQ)** hanno il compito di redigere il rapporto di riesame in collaborazione con il direttore del corso di studio che è responsabile del rapporto. I gruppi di gestione della assicurazione della qualità del corso di studio (GGQ) utilizzano il rapporto di riesame come strumento per migliorare la qualità dei cds. A tale scopo i rapporti di riesame evidenziano in modo chiaro i punti di forza e i punti di debolezza con particolare attenzione agli elementi di criticità in relazione ai quali devono essere individuate le azioni correttive da porre in essere. Per ogni azione correttiva proposta devono essere precisati i tempi e le modalità di realizzazione e devono essere individuati gli specifici indicatori quantitativi atti a misurare il raggiungimento del risultato. Nello svolgimento dei propri compiti i GGQ adottano le linee guida predisposte dal Presidio della qualità. Il rapporto di riesame, redatto sulla base della scheda messa a disposizione del Presidio della qualità, deve essere approvato dal Consiglio del corso di studio e dal Consiglio di dipartimento e deve essere consegnato al Presidio della qualità secondo la tempistica (Road map) definita dal Presidio della qualità.

Per quanto riguarda l'assicurazione della qualità, la **Commissione di ateneo per la didattica** ha il compito di:

- definire e proporre agli organi di governo i criteri di ripartizione dei fondi per la didattica tra i dipartimenti,
- definire e proporre agli organi di governo criteri comuni per l'autovalutazione e per la distribuzione dei fondi all'interno dei dipartimenti;
- promuovere iniziative volte a favorire la collaborazione tra dipartimenti e attività di formazione trasversali;
- svolgere tutte le sue attività in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile
- formulare proposte agli organi di governo in merito alla definizione di linee strategiche di ateneo e linee di indirizzo per i dipartimenti e per la programmazione delle attività di formazione.

# Parte B

## Assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione

### 1. Contesto e obiettivi

Analogamente a quanto previsto per la formazione, l'Assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione ha il fine di realizzare gli obiettivi di qualità espressi nel documento sulle politiche della qualità, rimuovendo- ovunque possibile- eventuali ostacoli, di osservare il regolare svolgimento delle attività previste e di verificare il grado effettivo di raggiungimento degli obiettivi. Anche al fine di rafforzare e a rendere più agevole e mirata la collaborazione tra Università, ricerca, società civile e territorio.

L'ateneo si avvale degli strumenti proposti dall'ANVUR, che prevede che i processi siano documentati con la scheda unica annuale (SUA-RD) redatta da ciascun dipartimento, e dei risultati a livello di ateneo e di dipartimento delle valutazioni di qualità della ricerca (VQR).

Per quanto riguarda la terza missione, in fase di prima applicazione, l'attenzione sarà posta principalmente sulle seguenti dimensioni di risultato: valorizzazione della ricerca in termini di risorse economiche acquisite direttamente (contratti conto terzi, cessione di brevetti, licenze); acquisite dai soggetti e generati dalla ricerca (occupazione, fatturato, valore aggiunto delle imprese spin off e loro processi di exit); generate indirettamente a vantaggio del sistema economico - impatto della produzione di beni pubblici sociali, culturali ed educativi in termini di ampiezza e profondità della interazione diretta con la società - attraverso l'analisi di obiettivi e risultati attesi.

Per quanto riguarda il monitoraggio della valorizzazione della ricerca saranno considerate le seguenti attività: a) Gestione della proprietà intellettuale; b) Imprenditorialità accademica (imprese spin off); c) Attività conto terzi; d) Collaborazione con intermediari territoriali, e) Produzione e gestione di beni culturali; f) Formazione continua; g) Public engagement.

La progettazione in qualità delle attività di ricerca e di terza missione e il successivo monitoraggio sono garantiti dal Sistema di Assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione, composto dai seguenti organismi: Presidio della qualità, Commissione di ateneo per la ricerca, il gruppo di AQ della ricerca di dipartimento e il Nucleo di Valutazione.

Per ciascun organismo nel paragrafo successivo sono definite le funzioni e attività. Il direttore del dipartimento è responsabile della Assicurazione della qualità della ricerca, che non è un processo distinto e successivo rispetto alla progettazione, ma ne è una parte integrante. L'intero sistema di qualità poggia sul corretto svolgimento delle attività di autovalutazione, compito fondamentale dei dipartimenti che si realizza nel riesame.

## 2. Organismi funzioni e attività

Il **Presidio della qualità** per le attività di ricerca svolge le seguenti attività: organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-RD di ciascun dipartimento dell'ateneo; organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca; organizzazione e verifica dell'attività di riesame dei dipartimenti; organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di valutazione e le Commissioni ricerca di dipartimento; valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

Per garantire il supporto informativo ai dipartimenti il Presidio della qualità predispone un report per ciascun dipartimento che contiene informazioni sulle attività di ricerca e terza missione, anche a confronto con altre esperienze nazionali e internazionali. Al fine di garantire il supporto informativo si avvale, oltre che di indagini proprie, anche delle indagini effettuate da enti o Consorzi esterni.

Per garantire il supporto tecnico e metodologico il Presidio predispone le linee guida per le attività di riesame, la scheda per le attività di riesame dei dipartimenti, fornisce, mettendoli a disposizione in una pagina del sito di ateneo appositamente predisposta, materiali di supporto per la assicurazione della qualità, segnalando anche esempi di *best practice*.

Inoltre, individua, indicatori e standard per la valutazione della efficacia della ricerca e terza missione da utilizzare in particolare nella fase di riesame.

Per quanto riguarda l'assicurazione della qualità, **il gruppo di AQ della ricerca di dipartimento** ha il compito di:

- effettuare il riesame annuale sullo stato della ricerca e terza missione rispetto alla programmazione del Dipartimento;
- supportare il Direttore nella raccolta dei dati e nella compilazione della SUA-RD;
- portare la SUA-RD in approvazione al Consiglio di Dipartimento e provvedere all'inoltro al PQ, che ne effettua il monitoraggio e segnala allo stesso Gruppo di AQ eventuali interventi correttivi;
- diffondere all'interno del Dipartimento mediante esempi, incontri e seminari la cultura dell'autovalutazione della ricerca dipartimentale;
- svolgere tutte le sue attività in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile.

Per quanto riguarda l'assicurazione della qualità, la **Commissione ricerca IUAV** ha il compito di:

- definire e proporre agli organi di governo i criteri di ripartizione dei fondi e degli assegni di ricerca di ateneo tra i dipartimenti,
- definire e proporre agli organi di governo criteri comuni per l'autovalutazione e per la distribuzione dei fondi all'interno dei dipartimenti
- promuovere iniziative volte a favorire la collaborazione tra dipartimenti e attività di ricerca trasversali;
- svolgere tutte le sue attività in modo pianificato, sistematico, documentato e verificabile;
- formulare proposte agli organi di governo in merito alla definizione di linee strategiche di ateneo e linee di indirizzo per i dipartimenti e per la programmazione delle attività di ricerca.